



PROFILI PROFESSIONALI

Sono pervenute a questa O.S. delle segnalazioni riguardanti i profili professionali specifici per le Commissioni Tributarie, come da proposta dell'Amministrazione, promosse da un Comitato fantomatico a firma di un Presidente, che dichiara addirittura di tutelare solo lui i diritti dei colleghi delle Commissioni Tributarie.

Cari colleghi, il leader del Comitato ha già avviato il lavoro telematico e telepatico, perché per l'Amministrazione non esiste e si nasconde bene perché nessuno lo conosce e nessuno l'ha mai visto ai tavoli di contrattazione.

Dichiara addirittura ai colleghi la necessità assoluta di avere un profilo professionale specifico per distinguere la peculiarità del lavoro svolto presso le Commissioni Tributarie.

Bisogna far presente, a chi reclama questa cosa, che il profilo professionale specifico impedisce una mobilità eventuale sia all'interno dello stesso Ministero verso altri Dipartimenti e sia all'esterno verso altri Enti, perché la normativa vigente permette il trasferimento soltanto in caso di compatibilità di profilo.

Inoltre per quanto riguarda i passaggi economici interni all'area, la normativa in vigore li vincola sia al profilo professionale e sia al numero della vacanza organica; ricordiamo che il Dipartimento delle Finanze, che gode di autonomia nella gestione del personale (non per volontà nostra ma per D.M.), con l'ultimo taglio degli organici ha una vacanza organica di circa 84 unità solo nell'area III, rispetto a quella del resto del Ministero di circa 2.200. Si comprende benissimo quali saranno i problemi in futuro.

Tuttavia rimane valido che, una volta effettuati i profili professionali generici per tutti, all'interno degli stessi venga inserita la peculiarità di ognuno.

Cari colleghi, come vedete la scelta non è pretestuosa. Noi non siamo a vantaggio di nessuno poiché la UILPA-MEF tutela solo i diritti e gli interessi di tutto il personale.

Roma, 22 febbraio 2012

BORDINI Andrea G.

ZANETTI Massimo

COMPAGNONE Guido